

BAGNOLI IRPINO

Tre formazioni in allestimento per l'appuntamento con le urne

PAOLO CICCONE

A BAGNOLI IRPINO, ultimo comune irpino incluso negli elenchi di quelli che andranno, il 13 e 14 aprile prossimo, al voto amministrativo assieme e quello politico per le note vicende, si profilano tre liste. Una è quella del sindaco sfiduciato Antonio Nicastro, che vuole dimostrare che a tradirlo sono stati solo i suoi sette consiglieri e non la popolazione che circa due anni fa lo elesse. Lo seguirebbero i consiglieri che gli rimasero fedeli, primo fra tutti l'assessora Maria Vivolo. Le altre due liste sarebbero di orientamento: una di centrosinistra ed un'altra di centrodestra. La prima sarebbe formata dall'unione tra il Pd e l'Arcobaleno. Anche se l'accordo tra questi due partiti pare certo, incerto è il nome del candidato a sindaco dello schieramento. I nomi più ricorrenti sono quelli di Nello Memoli, Carlo Trillo e del presidente



Antonio Di Mauro

del Circolo Culturale «Tenda», Domenico Nigro. È impressione diffusa che si tenterà di andare a pescare tra ex Margherita per indebolire l'altro schieramento.

Quello di centro destra nascerebbe, infatti, dalla fuoriuscita dei demitiani dal Pd che si alleerebbe

ro con Forza Italia. Quest'ultimo punterebbe su un unico nominativo, quello di Carmelo Ventura, vice sindaco di Antonio Di Mauro. Si è parlato al condizionale in quanto quello che sembrerebbe certo oggi potrebbe essere stravolto nel giro di poche ore. Le trattative si susseguono incessantemente.

I tempi sono ristretti e si è avuto pochissimo a disposizione per l'anticipato scioglimento del consiglio comunale. A questo si aggiunge il notevole fatto politico che ha portato De Mita ad uscire dal Pd e la conseguente uscita anche dei suoi fedelissimi.